www.agstg.ch

Comunità d'Azione CA AVS Antivivisezionisti Svizzeri

Albatros

Edizione no. 24 • Settembre 2009 • Tiratura 6000 ex. in italiano, tedesco e francese

Foto: pixelio.de/Gary-Robinson

Statistica della sperimentazione animale 2008: Sempre più esperimenti con animali senza un'«utilità» concreta

Intervista con Manfred Völkel, membro di una commissione per la protezioni animali

Pregiudizio: I dolori dell'uomo e dell'animale non si possono paragonare

SANI SENZA LA SPERIMENTAZIONE SUGLI ANIMALI

Malattie cardiocircolatorie – Parte 3: Il sovrappeso

Contenuto

2 Editoriale

3 Statistica della sperimentazione animale 2008

5 Intervista con Manfred Völkel, membro di una commissione per la protezione animali

8 Bambini e ragazzi: Le rane

10 News

11 Pregiudizio: I dolori dell'uomo e dell'animale non si possono paragonare

12 Sani senza la sperimentazione sugli animali
Malattie cardiocircolatorie – Parte 3: Il sovrappeso

16 Presentazione: Il progetto di protezione animali Djurdjevo di Monika Brukner

18 Come aiutare la CA *AVS*

19 La ricerca sul SIDA: «Da una stupidità, che è attualmente di moda, non nasce niente d'intelligente»

20 Zugetive 2009 a Friburgo

Allegato:
Cartolina di protesta al FNS

Colophon

Editore:
CA*AVS* • Comunità d'Azione Antivivisezionisti Svizzeri
Lega nazionale dell'antivivisezione
Brisiweg 34 • CH-8400 Winterthur
Tel./Fax +41 (0)52 213 11 72
www.agstg.ch • office@agstg.ch

Presidente: Maya Conoci

Redazione: Andreas Item

Lettrice: Josie Wendt

Traduzioni in francese:
Katherine Cadury, kcadury@cadury.ch

Traduzioni in italiano:
Dolores Helfenstein-Castelli e Claudia Mariani

Tiratura: 6000 ex. in totale

Stampato da: Druckerei Appenzeller Volksfreund, 9050 Appenzell

Layout: Tina Hanser, www.blattwerke.ch

Pubblicazione: 4 edizioni all'anno in tedesco, francese e italiano

Prezzo/Abbonamento:
Per i soci della CA *AVS* gratis.
Per l'abbonamento si veda l'inserto all'interno

Donazioni/Pagamenti:
Conto corrente postale: 40-7777-6
IBAN CH45 0900 0000 4000 7777 6
Codice SWIFT/BIC: POFICHBEXXX
Banca destinataria: Swiss Post, PostFinance, Nordring 8, CH-3030 Berna
Numero di clearing: 09000

La riproduzione è consentita se viene indicata la fonte. I testi contrassegnati da nomi non rispecchiano per forza l'opinione della CA *AVS*. I rispettivi autori sono i responsabili del contenuto dei testi in questione.

Vaccinare con la pazzia

Il mondo viene aggredito in tempi sempre più brevi da orrendi malattie. Perfidamente, quando uno meno se lo aspetta e la scorsa pandemia non è ancora definitivamente dimenticata, nuovi agenti patogeni ci aggrediscono mentre ci diamo qualche bacetto, mangiamo un panino o quando ci salutiamo. O peggio ancora: attraverso i mezzi di comunicazione. Poiché la maggior parte delle persone si infetta già solo leggendo qualcosa sugli agenti patogeni. E allora ci ammaliamo di brutto o ancora peggio o per niente. Però, perché sempre questo panico? A chi serve? Se proprio siamo minacciati dallo sterminio, allora qualcuno ne vuole trarre dei profitti. O nell'altro senso: Se qualcuno vuole ricavare un profitto finanziario, allora lo sterminio ci deve sempre minacciare.

Come hanno potuto i nostri nonni sopravvivere senza vaccinazioni?

Oggi è tutto meglio. Appena nati già ci somministrano un bel pacco di vaccinazioni. Fino all'età in cui si incomincia a parlare, si è stati vaccinati contro tutto il possibile e l'impossibile. Però, cosa succede dopo?

Più si diventa vecchi, meno vaccinazioni e quindi meno profitti ai produttori di vaccini. E la gente diventa sempre più vecchia. Allora cosa si fa? Abbiamo bisogno almeno una volta l'anno di una perfida malattia, a causa della quale ognuno si deve lasciar vaccinare a proprie spese, cioè con le tasse o le quote della cassa malattia.

No, no. La vaccinazione contro l'influenza suina è molto importante, perché lei (l'influenza?) può diventare molto pericolosa. Leggiamo le prossime righe tolte da un'informazione sull'influenza suina: Il dispositivo di scatto dell'influenza suina si chiama H1N1. Questo virus si è fatto notare la prima volta nel 1918. A quei tempi l'epidemia è stata chiamata la febbre spagnola. 50 milioni di persone sono morte in tutto il mondo per le conseguenze di questa malattia.

Questo virus deve già assumersi la responsabilità di 50 milioni di morti! Ma allora, possiamo fare dei piani per le vacanze invernali? Detto fra noi a bassa voce: Speriamo che la maggior parte della gente sia morta a causa di una malattia e non per le conseguenze della vaccinazione in massa, praticata alcuni anni prima. Poiché parecchie persone morte erano prima state vaccinate. Però questo fatto è solo una diceria.

E adesso questo H1N1 bussa di nuovo alla porta. Questa volta sotto le spoglie dell'influenza suina. In tempi record si è creato un vaccino, venduto con un fatturato da capogiro. Circa 150 milioni di persone dovrebbero essere vaccinate solo in Europa. Vaccinate con un nuovo vaccino, del quale non si sa praticamente nulla sui risultati e sugli effetti secondari. Un esperimento così massiccio con gli uomini non è mai successo.

Allora di cosa dovrei avere più paura? Dell'influenza suina o del vaccino?

Andreas Item

Statistica della sperimentazione animale 2008

Numero degli esperimenti con animali senza una concreta utilità in continuo aumento

Secondo la statistica attuale dell'Ufficio Federale per la Veterinaria UFV gli esperimenti con animali per una ricerca rilevante dal punto di vista medico (principalmente per lo sviluppo di medicinali) in Svizzera nell'anno 2008 sono diminuiti rispetto al 2007 dell'11 % a 258 498. Con ciò il numero degli esperimenti con animali per la ricerca medica è sceso al livello più basso da quando si ha iniziato a rilevare la sperimentazione animale. Anche nell'industria gli esperimenti con animali sono diminuiti del 9 % a 348 495. Anche questo numero si avvicina al livello più basso da quando si rilevano gli esperimenti con animali. Abbiamo un motivo per rallegrarci?

Effettivamente questo fatto dovrebbe essere per noi un motivo di gioia, poiché questi numeri mostrano, che la continua richiesta per l'incremento dei metodi di prova esenti da sperimentazione animale sta avendo un effetto efficace. Anche se diversi gruppi interessati cercano di porre degli ostacoli, sempre più metodi di ricerca esenti da sperimentazione animale veloci e sicuri vengono elaborati, riconosciuti ed applicati. Ciò ha portato in Svizzera a confronto con l'anno 1983 (anno in cui si rilevarono per la prima volta gli esperimenti con animali in Svizzera) ad una diminuzione degli esperimenti da 2 milioni di allora a 731 883 dell'anno scorso. Tutto ciò grazie, per una parte importante, al lavoro degli oppositori alla sperimentazione animale.

Nell'anno 2000 gli esperimenti con animali hanno raggiunto il livello più basso con 566 398. Però da allora continuano ad aumentare ogni anno. Dall'anno 2000 ci calcola il 29 %, arrivando così agli attuali 731 883.

Perché gli esperimenti con animali continuano ad aumentare nonostante questi parziali successi?

Il motivo principale per questo aumento è subito detto. Nello stesso periodo durante il quale gli esperimenti con animali rilevanti per la medicina diminuivano sempre di più, gli esperimenti con animali per la ricerca di base aumentava del 60 % da 197 611 a 316 050. Solo a confronto con il 2007 questi esperimenti con animali sono aumentati dell'8 %. Per informazione: La ricerca di base non tenta di ricercare dati rilevanti per la medicina umana ma serve per soddisfare la curiosità delle persone (ampliamento di una conoscenza, che forse magari una volta potrebbe avere un significato). La domanda decisiva in questa ricerca è: Cosa succede, se … ? **Un esempio attuale della ricerca di base si trova in questo «Albatros» sotto News: I pesci soffrono il mal di mare?**

Questo non è il solo motivo per l'aumento della sperimentazione animale, ma di sicuro il motivo principale.

Le università praticano una ricerca rilevante dal punto di vista medico?

Se osserviamo più da vicino gli esperimenti con animali praticati nel 2008, allora si conferma il fatto che le università praticano sempre più esperimenti con animali senza scopo utile all'umanità. **Dei 272 804 esperimenti con animali praticati nelle università svizzere ed istituti professionali solo 4203 (1,5 %) erano destinati alla ricerca e sviluppo di medicinali.** A confronto 248 891 esperimenti con animali universitari (92 %) sono stati effettuati nel campo di indagine per la ricerca di base. Sembra che le università abbiano riconosciuto che la sperimentazione animale sia il metodo errato per la scoperta e lo sviluppo di medicinali. Però purtroppo, invece di reagire con una ricerca progressiva, sicura ed utile per l'umanità, si tengono sempre più fortemente stretti al metodo empirico sperimentazione animale.

La garanzia dei fondi per la ricerca, la facile salita alla carriera, sì empirica ma semplice grazie alla sperimentazione animale, come pure il rifiuto forzato di confrontarsi con metodi di ricerca moderni (imparare qualcosa di nuovo), tutto ciò trionfa chiaramente sul vero motivo della ricerca medicinale, e cioè guarire le malattie. Purtroppo questo ostacolare del progresso medicinale non è un reato, anche se molte persone pagano questa politica con la loro salute o addirittura con la loro vita.

La sperimentazione animale deve essere praticata per legge?

La legislazione svizzera richiede una certa sicurezza sugli effetti collaterali di nuove sostanze attive e combinazioni di sostanze, ma per questo non ri-

Le vittime …

Specie di animale	Anno 2008
Topi	419133
Ratti	135888
Criceti	976
Porcellini d'India	5291
Altri roditori	7704
Conigli	5554
Cani	4623
Gatti	639
Primati	345
Bovini	4752
Pecore, capre	1576
Maiali	3608
Cavalli, asini	1575
Diversi mammiferi	1510
Uccelli (incl. pollame)	81819
Anfibi, rettili	25169
Pesci	31721
Invertebrati	0
Totale	731883

Fonte delle tabelle: www.tv-statistik.bvet.admin.ch

chiede obbligatoriamente gli esperimenti con animali. Purtroppo però secondo la legge, gli esperimenti con animali rappresentano ancora il sistema più semplice, per assicurarsi contro possibili richieste di risarcimento danni.

Se si delineano problemi con una medicina, allora in fretta e furia si aggiungono un paio di esperimenti con animali. Questi, secondo la legge, sono sufficienti per proteggersi contro eventuali richieste di risarcimento danni da parte del paziente. Nonostante tutto ciò i gruppi farmaceutici industriali incoraggiano lo sviluppo di metodi di ricerca esenti da sperimentazione animale, perché per loro una cosa è importante: Creare medicine possibilmente il più velocemente possibile ed a buon mercato, rispettivamente accaparrarsi i pazienti e vendere le medicine con il massimo profitto. E per tutto questo riconoscono sempre di più che i metodi di ricerca esenti da sperimentazione animale sono più veloci, a lunga scadenza meno costosi e più sicuri.

Dei 212 210 esperimenti con animali fatti nel 2008 nell'industria 136 285 erano stati prescritti dalla legge.

Un fatto diverso sono gli altri esperimenti, soprattutto nelle università. **Dei 272 804 esperimenti con animali realizzati nell'anno 2008 alle università ed istituti solo 354 (!) erano prescritti dalla legge.** In totale di tutti i 731 883 esperimenti con animali realizzati in Svizzera solo il 19 % (piccola differenza dall'anno scorso) erano stati prescritti dalla legge. Oppure detto in un altro modo: Nell'anno 2008 nei laboratori svizzeri sono stati torturati ed uccisi 590 283 animali, senza una prescrizione da parte della legge.

Prevede la Svizzera un procedimento severo per i permessi agli esperimenti con animali?

Nel 2008 erano valevoli 3325 (+8 %) permessi per gli esperimenti con animali e decisioni per esperimenti soggetti ad iscrizione. 882 nuovi permessi sono stati concessi e solo 3 richieste sono state respinte. Per un permesso l'UFV ha sollevato un'obiezione. **719 permessi non sono stati usati, ciò mostra, che parecchie richieste per esperimenti con animali vengono esposte precauzionalmente, vengono poi approvate dalle autorità competenti, e alla fine anche agli stessi proprietari del permesso sembrano assurde e non necessarie.**

Che solo 3 richieste per la sperimentazione animale, delle 885 presentate, siano state respinte non è un segno che il procedimento dei permessi è restrittivo, ma mostra chiaramente che qualsiasi richiesta, anche se assurda, viene poi approvata. Gli scienziati affermano che alle richieste vengono spesso imposti dei vincoli, ma non è proprio così. Soprattutto in che misura questi vincoli agiscono, risp. limitano. Alla fine non viene data nessuna spiegazione su questi vincoli.

Noi richiediamo una ricerca al servizio dell'uomo!

La Comunità d'Azione *Antivivisezionisti Svizzeri,* in breve CA*AVS*, richiede già da tempo un controllo più severo degli esperimenti con animali da parte delle autorità, la promozione conseguente e l'uso di metodi di ricerca esenti da sperimentazione animale e la totale rinuncia degli esperimenti sugli animali. La politica e le università devono creare più impulsi per gli scienziati, che aspirano ad un vero progresso della medicina. Non è sufficiente richiedere metodi di prova sicuri esenti da sperimentazione animale – essi devono anche essere incentivati! Senza questi presupposti di base la Svizzera, quale luogo di ricerca, diventerà sempre meno attraente per gli scienziati seri e così perderemo il raccordo alla ricerca medicinale.

La CA*AVS* richiede inoltre anche più trasparenza nella sperimentazione animale.

La statistica attuale della sperimentazione animale si trova sotto:
www.tv-statistik.bvet.admin.ch

Gli esperimenti con animali non offrono nessuna sicurezza – Per l'abolizione di tutti gli esperimenti con animali!

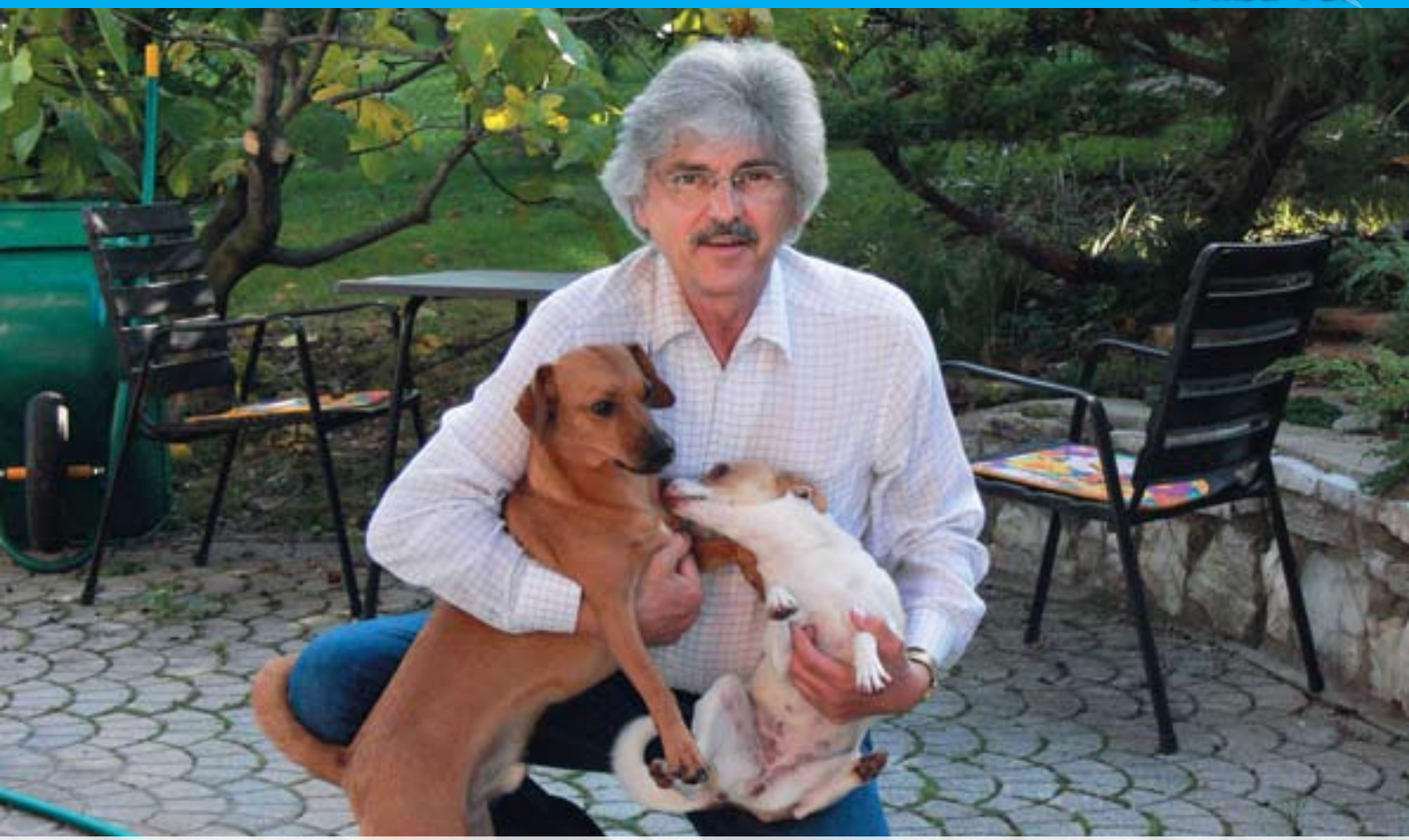
• Andreas Item

… e i carnefici

Anno	Categoria d'Istituto				
	Università, Istituto superiore, ospedali	Governo, cantone	Industria	Altri	Totale
2000	149 125	11 090	329 561	76 622	566 398
2001	139 625	18 948	359 698	57 221	575 492
2002	167 630	21 071	386 353	61 035	636 089
2003	184 412	25 106	356 589	61 465	627 572
2004	208 215	14 368	395 871	62 956	681 410
2005	213 439	11 854	413 348	65 488	704 129
2006	247 948	11 391	397 144	59 519	716 002
2007	254 687	30 089	381 158	60 458	726 392
2008	272 804	41 702	348 495	68 882	731 883
Totale	1 837 885	185 619	3 368 217	573 646	5 965 367

Meno del 20% di tutti gli esperimenti con animali vengono fatti a causa di prescrizioni legali

Anno	Piano legale				
	Svizzera	Altre nazioni	Entrambi	Nessuna connessione	Totale
2000	454	49	93 452	472 443	566 398
2001	590	76	108 198	466 628	575 492
2002	3117	28	117 409	515 535	636 089
2003	6016	97	104 246	517 213	627 572
2004	729	98	134 298	546 285	681 410
2005	90	0	142 312	561 727	704 129
2006	188	90	141 782	573 942	716 002
2007	50	156	139 516	586 670	726 392
2008	642	110	140 848	590 283	731 883
Totale	11851	704	1 122 061	4 830 751	5 965 367



«Neppure dopo 15 anni di sperimentazione animale si è riusciti a dimostrare un'applicazione nella medicina umana»

Intervista a Manfred Völkel, membro di una commissione per la protezione degli animali, ex docente presso la HWK di Norimberga, analista nell'ambito della ricerca medica basata sulla sperimentazione animale.

Com'è il suo rapporto personale con gli animali? Quali diritti esige per gli animali?

Gli animali, come gli uomini, hanno dei bisogni. Sono delle creature viventi su questa terra, in grado di percepire delle emozioni, possono pertanto provare come noi uomini la fame e la sete, la paura e la gioia, il dolore e la sofferenza.

Auguro agli animali che l'uomo, quale essere intellettualmente superiore, garantisca loro la protezione del proprio habitat come pure il rispetto e la considerazione.

Ci descriverebbe per favore brevemente il suo percorso personale verso la protezione degli animali?

Conoscere l'avvocato di Monaco, Dott. Andreas Grasmüller, mi ha spinto a battermi contro la sperimentazione animale. Egli ha realizzato i primi filmati sui laboratori di sperimentazione. Grazie ai suoi eccellenti contatti con la Bayerischer Rundfunk e con la Südwestfunk di Baden-Baden le sue documentazioni sono state regolarmente trasmesse su entrambe le emittenti televisive.

Sono cresciuto con gli animali e so che i medicinali della farmacia, come i comuni antidolorifici non possono essere impiegati tranquillamente anche per i gatti e i cani, poiché questi farmaci possono essere spesso molto pericolosi per gli animali. Questo mi ha portato alla seguente riflessione: se le cose stanno effettivamente così, allora non è possibile sviluppare sugli animali altrettanto tranquillamente dei farmaci destinati agli uomini.

Lei ha analizzato per primo i progetti di sperimentazione animale dalla presentazione della domanda alla pubblicazione. Che cosa L'ha spinta a questo? Che cosa Le interessava in particolare?

Le motivazioni tuttora ricorrenti degli stessi gruppi di lavoro relative all'indispensabilità, dato che gli esperimenti sugli

Conferimento del Posterpreis LINZ 2004 al Prof. Lindl (sinistra) e Manfred Völkel in occasione del congresso MEGAT presso l'Università di Linz per il loro studio di valutazione

animali, per cui è stata presentata la domanda, intendono servire a chiarire le cause e la ricerca di nuove terapie, poiché l'attuale terapia è decisamente pessima.

Interessa a questo punto sapere se gli sperimentatori abbiano effettivamente raggiunto il loro obiettivo perseguito: chiarire le cause e ricercare nuove terapie.

In base a quali criteri ha selezionato i progetti di sperimentazione?

Tutti i progetti di sperimentazione animale sono stati oggetto di analisi, sia la ricerca di base sia la ricerca applicata. Tutti i progetti di sperimentazione presentati a una commissione da gennaio 1991 a dicembre 1993 avevano come obiettivo la ricerca di nuove terapie e hanno ottenuto l'approvazione da parte della maggioranza dei membri della commissione. La base del materiale di dati necessario era rappresentata dalle perizie.

Con quale metodica ha agito in questo studio?

Abbiamo valutato in un primo studio come i richiedenti abbiano risposto alle informazioni richieste dalla legge in relazione alla motivazione della scelta della specie animale, alle spiegazioni sul dolore inflitto, all'indispensabilità e accettabilità etica del progetto di sperimentazione.[1]

Nello studio successivo si è valutato ulteriormente in che misura i risultati derivanti da questi progetti di sperimentazione animale siano stati resi noti e quali conoscenze mediche siano state pubblicate. A tal fine è stata eseguita per prima una ricerca all'interno della banca dati per ottenere le principali pubblicazioni risultanti dalla sperimentazione animale.[2]

La valutazione è avvenuta in due fasi: nella prima fase è stato confrontato lo stress degli animali da laboratorio con i dati del richiedente. Nella seconda fase si è valutato se gli esperimenti sugli animali abbiano effettivamente portato a nuove terapie.[3]

Quali risultati hanno prodotto i Suoi studi?

Si è dimostrato che la sperimentazione animale rappresenta una ricerca assolutamente superata.

Gli sperimentatori sono evidentemente in difficoltà nell'esporre il massimo dolore inflitto previsto degli animali da laboratorio. Le considerazioni sull'accettabilità etica e sull'applicabilità degli esperimenti sono spesso completamente insufficienti.[1]

Se nella verifica delle richieste di sperimentazione animale i requisiti di legge riferiti all'indispensabilità fossero stati applicati in maniera più rigida, non sarebbe stata approvata circa la metà di tutti i progetti di sperimentazione animale.[1]

Anche la valutazione clinica ha presentato un quadro che disinganna sul vero valore clinico degli esperimenti sugli animali. Neppure dopo 15 anni di sperimentazione animale si è riusciti a dimostrare una sola applicazione nella medicina umana. Nessuna terapia sviluppata in base al modello animale ha potuto essere implementata a livello clinico. Non è neppure stato dimostrato alcun effetto terapeutico oppure i risultati sull'uomo sono apparsi addirittura contradditori rispetto ai risultati sugli animali.[2, 3]

L'autorità americana FDA competente per l'autorizzazione dei farmaci ha calcolato che il 92 % di tutti i principi attivi giudicati sicuri ed efficaci attraverso la sperimentazione animale non viene nemmeno ammesso nei relativi studi sulle persone a causa di gravi effetti collaterali o dei mancati benefici. Anche il Suo studio giunge a circa gli stessi risultati imbarazzanti in materia di sperimentazione animale. Perché questi studi trovano così poca considerazione?

Per diversi motivi. Chi dovrebbe considerarli? L'esame sulla tossicità e tollerabilità delle sostanze chimiche sugli animali è un metodo introdotto e riconosciuto dalle autorità. Nessuno indaga se i dati siano validi anche per l'uomo. La valutazione per l'ambito umano viene eseguita sulle persone. Al riguardo esistono per i farmaci le fasi cliniche dalla I alla III. Iniziando di norma nella sperimentazione sull'uomo con la 500esima parte della dose del topo (mg/kg peso corporeo).

Il passaggio dai test di sperimentazione animale obsoleti e più che discutibili ai metodi di test moderni e attuali compor-

A proposito della sua persona

Il cuore di Manfred Völkel (69) batte a favore degli animali, ma anche a favore delle persone malate. Egli si impegna contro la sperimentazione animale come pure contro la caccia e la pesca e contro l'uccisione di animali per hobby.

In qualità di rappresentante degli animalisti (Menschen für Tierrechte Nürnberg e.V.) egli è da 20 anni membro della commissione per la protezione degli animali della Baviera del Nord del governo di Unterfranken presso Würzburg. Questa commissione è responsabile dei progetti di sperimentazione animale delle università di Erlangen-Nürnberg, Regensburg e Würzburg nonché delle aziende farmaceutiche operanti nell'ambito della Baviera del Nord.

Possiede una casa sopra il Lago di Garda. Insieme ai suoi due cani, entrambi provenienti da un canile, fa delle lunghe passeggiate. Rinuncia al consumo di prodotti animali. La sera si incontra spesso con gli amici davanti a un piatto di spaghetti e del vino rosso. Legge volentieri testi di saggistica sulla natura.

terebbe una nuova mentalità, nuove apparecchiature di laboratorio e soprattutto nuovi ambiti di lavoro. Gli sperimentatori diventerebbero superflui e dovrebbero essere sostituiti da ricercatori di colture cellulari, microbiologi ed esperti informatici. Gli sperimentatori occupano però posti decisionali e impediranno tutto questo fin quanto loro possibile.

Perché lo stato non promuove molto di più lo sviluppo e l'introduzione di metodi di test privi di sperimentazione animale?

Questo è dovuto al fatto che

a) La ripartizione dei fondi di finanziamento è nelle mani degli scienziati che si occupano di sperimentazione animale
b) Gli sperimentatori lottano con tutti i mezzi per mantenere il metodo antiquato della «sperimentazione animale»
c) I metodi di ricerca «alternativi» e privi di sperimentazione animale contengono tra l'altro un concetto completamente nuovo
d) Questi metodi di ricerca esenti di sperimentazione animale richiedono un elevato grado di conoscenza tecnica e
e) Gli esperimenti sugli animali rappresentano un metodo di test tradizionale, del quale è inoltre facile fare il bilancio.

Inoltre la produzione di animali da laboratorio – dal semplice topo selvatico agli animali preoperati – è un'attività gestita a livello mondiale e molto redditizia a livello finanziario.

Le università dovrebbero occuparsi di metodi di ricerca moderni e innovativi. Ovvero gestire la ricerca per il futuro. L'esperienza dimostra però che spesso sono proprio le università a restare ancorate al metodo antiquato della sperimentazione animale. Perché questa discrepanza tra la ricerca innovativa e la politica pratica della sperimentazione animale universitaria?

Non è previsto alcun controllo qualità. L'unica valutazione di questa ricerca consiste nell'annotare la somma delle pubblicazioni derivanti dalla sperimentazione animale. Non ha alcuna importanza il fatto che gli esperimenti sugli animali rappresentino un metodo di ricerca del tutto superato. Inoltre le eminenze ingrigite, i direttori degli istituti e i presidi di facoltà rappresentano una fortezza inespugnabile. Chi vuole fare carriera nell'università – e quale studente o quale scienziato non lo vorrebbe? – deve sottomettersi volente o nolente a queste persone.

Gli scienziati con un orientamento moderno hanno pertanto ben poche possibilità di cambiare qualcosa nella mafia della sperimentazione animale attualmente dominante o di andare addirittura avanti con la loro carriera.

È ora che la classifica delle università praticata fino ad ora e la qualità di uno scienziato vengano misurate anche nell'ambito della ricerca medica non più in base al numero di pubblicazioni, bensì in base ai risultati ottenuti.

Una frase per concludere:

Anche se in passato ci sono stati degli esperimenti che hanno portato dei vantaggi scientifici, vale il vecchio motto: tante sono le strade che portano a Roma. Una ricerca moderna e attuale può o meglio deve rinunciare agli esperimenti sugli animali. Se vogliamo dei progressi nella medicina, dobbiamo liberarci al più presto del metodo completamente antiquato e ascientifico della sperimentazione animale.

Pertanto chiunque si impegni a favore della riduzione degli esperimenti sugli animali promuove naturalmente una ricerca attuale e orientata all'uomo e permette ai medici orientati alla ricerca clinica insieme agli scienziati con un orientamento moderno una ricerca umana per il bene dell'uomo – non da ultimo anche per il proprio benessere!

• Andreas Item

Bibliografia

1 Völkel, Manfred e Labahn, Dirk (1997).

Die Belastung der Versuchstiere nach Einschätzung der Antragsteller von Versuchsgenehmigungen – Forderung von Kriterien zur Rechtsanwendung.

In H. Schöffl, H. Spielmann und H.A. Tritthardt (Hrsg.)

Ersatz- und Ergänzungsmethoden zu Tierversuchen.

Forschung ohne Tierversuche 1996 (395-405) Wien, New York:

Springer-Verlag.

2 Lindl, T., Weichenmeier, I., Labahn, D., Gruber F.P. e Manfred Völkel (2001).

Evaluation von beantragten und genehmigten tierexperimentellen Versuchsvorhaben in Bezug auf das Forschungsziel, den wissenschaftlichen Nutzen und die medizinische Relevanz.

ALTEX 18, 171-178.

3 Lindl, T., Kolar, R. e Völkel, M. (2005).

Tierversuche in der biomedizinischen Forschung.

Eine Bestandsaufnahme der klinischen Relevanz von genehmigten Tierversuchsvorhaben.

ALTEX 22, 143-151.

Ciao bambini e ragazzi

C'era una volta una figlia di un re molto bella, andò nel grande ed oscuro bosco e si sedette ad una fonte rinfrescante. Così inizia una favola molto conosciuta. La favola di un principe che era stato trasformato in un ranocchio.
Ma le rane si possono veramente trasformare in un principe con un bacio? Questo segreto non te lo rivelerò, ma ci sono così tante interessanti storie sulle rane, che te le racconto con piacere. Per esempio, lo sapevi che esiste una rana, che non dorme mai? O che tempo fa la gente credeva che le rane potessero predire il tempo?

Saluti gracidanti
Il vostro Topolino

Foto: Fotolia.com/kyslynskyy

«Wow, posso volare»

foto: aboutpixel.de/chiyal

Ben nascoste queste rane aspettano gli insetti che volano davanti a loro.

Le rane
I maestri di concerto dello stagno

Hai già forse sentito un concerto di rane? Sono i maschi delle rane che producono questo gracidio abbastanza chiassoso, per farsi sentire e poi trovare da una rana femmina. Tante rane hanno nelle guance uno o due sacchetti d'aria (vescica acustica), che ampliano abbastanza forte il loro gracidio. I concerti delle rane si possono sentire vicino agli stagni o grandi pozzanghere. Ci sono delle rane, che vivono tutto l'anno negli stagni, altre invece vengono negli stagni solo durante il periodo dell'accoppiamento e vivono altrimenti in prati umidi, in paludi o in boschi. Durante il periodo dell'accoppiamento bisogna stare molto attenti, quando si va in macchina, poiché tante rane attraversano le strade.

Forse tu pensi: Ihhh, le rane fanno un po' schifo. Però non devi dimenticare, che le rane solo molto importanti. Molte rane mangiano le zanzare e gli insetti. Senza queste rane avremmo molte più zanzare e con ciò una pestilenza di zanzare. E ciò non ti piacerebbe proprio.

Rane, che muggiano come le mucche

Le rane possono saltare molto lontano. Una rana bue, anche conosciuta come rana toro, ha saltato una volta 6,55 metri! Il nome rana bue le è stato dato perché i suoi richiami sembrano il muggito di una mucca. Un'altra qualità molto particolare della rana bue è, che è l'unico animale che non dorme mai. Gli scienziati non hanno mai scoperto, perché questa rana possa vivere senza dormire. Però non è sempre necessario scoprire tutto, poiché spesso gli animali durante queste ricerche vengono maltrattati.

Non fare la rana!

Già da piccolo conosci la **prospettiva della rana,** ciò significa quando si guarda qualcosa dal basso verso l'alto. Oppure anche tu una volta ti sei **gonfiato come una rana.** Questo si dice, quando una persona si dà delle arie o si comporta con vanità.

Foto: pixelio.de/fallenspezi

«Forse con il mio bel canto riesco ad attirare una femminuccia?»

Foto: pixelio.de/dido-oh

La rana freccia (dendrobatidae): «Non venire troppo vicino! Sono proprio velenosa!»

Foto: pixelio.de/by-sassi

«Sarà vero, che baciando questo ranocchio si trasforma in un principe?»

Da queste uova nascono più tardi tantissime rane

Foto: pixelio.de/Knipsermann

«E sì, care mosche. Adesso una di voi sarà da me catturata»

Consiglio internet: Cerca «Sancho e Pancho» sotto www.youtube.de. Lì trovi quattro cortometraggi animati delle due rane più divertenti del mondo.

Avere una rana in gola, ti è successo di sicuro qualche volta. Questa espressione viene usata quando qualcuno ha la raucedine o si raschia la gola, oppure quando per paura uno non sa cosa dire. **Non fare la rana!** Questa espressione si usa, quando si vuole convincere qualcuno di qualcosa e gli si vuole dire di non fare il coniglio o il guastafeste.

Tanti modi di dire con le rane non sono proprio gentili. Anche nelle favole e storielle si parla male delle rane. Quale punizione molte volte le persone vengono trasformate in rane o rospi. E poi nelle storie antiche le rane accompagnavano le streghe. Nella favola con le rane più conosciuta, Il re delle rane, una rana viene gettata contro il muro.

Le rane possono predire il tempo?

A causa di questa credenza, tempo fa, le rane venivano catturate e tenute in vasi per conserve. Però, possono le rane veramente predire il tempo? Naturalmente non sul serio. Ma il comportamento di queste rane rivela, se il tempo a breve scadenza migliorerà o no. Esiste un tipo di rana, la raganella, che durante le belle giornate di tarda estate sale sui rami e gambi di alberi e piante. Lo fa per catturare alcuni insetti (il suo nutrimento principale). Invece se piove queste rane restano al suolo, poiché, se il tempo è brutto, gli insetti volano a bassa quota. Per questo si tenevano le rane in contenitori con una piccola scala o un bastone di legno, poiché anche dentro i vasi esse salgono in alto. Però si tratta di una tortura di animali proprio meschina, che tu di sicuro non farai mai.

I nemici delle rane

I nemici delle rane sono gli uccelli acquatici e predatori, i ricci e i ratti. Le rane notano ogni movimento dei loro nemici. Con i loro occhi possono osservare tutto intorno e hanno anche un udito molto buono. Se c'è un pericolo scappano, se possibile, nel prossimo ruscello o stagno. In acqua sono più al sicuro dai nemici. Però un gran nemico delle rane è anche purtroppo l'uomo. Incominciando dai collezionisti, che a causa di questo macabro hobby hanno quasi portato all'estinzione alcune specie di rane. Peggiore però è mangiare le coscette di rana. Ogni anno al mondo vengono atrocemente uccise centinaia di milioni (!) di rane, perché alcune persone senza scrupoli possano mangiarne le coscette.

Un altro grave pericolo per le rane è un fungo. Questo fungo ottura i pori, provocando il soffocamento di tante rane. Questo fungo non esisteva da noi, ma è stato probabilmente importato da una specie di rana africana. La colpa è dei ricercatori della sperimentazione animale. I laboratori di ricerca usano spesso per i loro esperimenti le rane africane e con la loro riproduzione (inconsapevolmente) hanno contribuito allo spargersi di questo fungo. Grazie ai protettori degli animali vengono però usate sempre meno rane durante le sperimentazioni con animali.

Foto: pixelio.de/kennz

Novità
da tutto il mondo

La bugia dei politici: Adesso anche nell'Unione Europea la carne clonata

(22.6.09) Secondo un articolo della «Frankfurter Allgemeine Zeitung» il Consiglio dei ministri dell'agricoltura a Bruxelles darà oggi il permesso per la vendita nell'Unione Europea di carne e latte dei discendenti di animali clonati *(n.d.red.: il permesso è stato dato)*. Ancora prima della votazione nell'UE, all'inizio di giugno, le frazioni governative tedesche CDU, CSU e SPD si erano pronunciate verso l'Associazione federale per i diritti degli animali contro la clonazione di animali per scopi alimentari. Il fatto che la signora Ilse Aigner, ministro federale per la Germania, adesso nel Consiglio dei ministri dell'agricoltura voglia votare per il commercio di prodotti clonati viene definito dall'Associazione uno scandalo ed un inganno degli elettori. (…)

Fonte: www.tierrechte.de/p77001007x1397.html

Fegato artificiale per prove di medicine

(23.6.09) Il fegato è uno degli organi di metabolismo più importanti del corpo umano. Ricercatrici del Frauenhofer hanno creato un modello di fegato, che è capace di funzionare fuori dal corpo umano e che è adatto per testare le medicine. (…)

«I nostri sistemi di organi artificiali hanno come meta di offrire un'alternativa alla sperimentazione animale», dice la professoressa Heike Mertsching dell'Istituto Frauenhofer per le interfasi e la tecnica di procedimenti biologici IGB di Stoccarda. «Tanto più che il metabolismo dell'uomo e dell'animale è diverso. Il 30 per cento di tutti gli effetti collaterali viene alla luce solo durante gli studi clinici.» Il sistema di prova che la prof.ssa Mertsching, assieme alla dott.ssa Johanna Schanz, ha sviluppato, può offrire in futuro alle ditte farmaceutiche una maggiore sicurezza ed anche accorciare il cammino verso un nuovo medicamento. Per il loro lavoro le due ricercatrici hanno ricevuto il premio «Tecnica per l'uomo». (…)

Fonte: http://idw-online.de/pages/de/news322145

Medici contro la sperimentazione animale richiedono una politica degli agenti chimici moderna esente da esperimenti su animali

(4.6.09) In questi giorni il programma europeo di test degli agenti chimici REACH è in vigore da due anni. Il programma prescrive, che tutti gli agenti chimici vecchi, cioè entrati in commercio prima del 1981, vengano controllati sulla nocività per l'uomo o per l'ambiente. Per questo sono in progetto numerosi esperimenti sugli animali. L'Associazione Medici contro la sperimentazione animale, attiva in tutto il Paese, richiede una politica degli agenti chimici moderna, che faccia coerentemente uso di tutta la gamma di strategie di esami intelligenti ed esenti da esperimenti sugli animali.

All'inizio la politica presupponeva circa 30 000 vecchi agenti chimici da testare. In verità, nell'ambito di REACH, 65 000 ditte hanno in precedenza registrato 150 000 sostanze. Le autorità europee degli agenti chimici ECHA a Helsinki stanno adesso esaminando quali agenti chimici sono stati registrati più volte. Le ditte, che producono le stesse sostanze, devono raggrupparsi in consorzi, per evitare di ripetere inutilmente i test. In questo momento non è ancora chiaro quanti esperimenti con animali verranno eseguiti per quali agenti chimici. Alcune stime parlano di 45 milioni di vertebrati, soprattutto ratti e topi. (…)

Fonte: www.pr-inside.com/de/rzte-gegen-tierversuche-forder-r1298433.htm

Un nuovo prodotto Botox contro le rughe: Centomila topi muoiono atrocemente per questi prodotti di bellezza molto discutibili

(2.7.09) Con Azzalure viene messo in commercio in questo mese un altro discutibile prodotto di tossina botulinica per il trattamento della ruga della collera, come Botox Cosmetic o Vistabel. (…)

Ogni anno si calcola che in tutto il mondo fra 100 000 fino a 300 000 topi devono morire solo per questi prodotti. Con il prodotto Azzalure anche il produttore Galderma, una ditta join-venture di L'Oréal e Nestlé, vuole accaparrasi un pezzo della torta milionaria per il sogno della «giovinezza eterna». Non di meno solo in Germania si spendono circa 800 milioni di euro per la cosiddetta medicina estetica. (…)

Fonte: http://bonner-wirtschaftsgespraeche.de/index.php/2009/07/02/bonn-neues-botox-antifaltenmittel-hunderttausende-von-mausen-sterben-grausam-fur-fragwurdige-schonheitsprodukte/

Energici ricercatori ricercano
Finalmente una ricerca che ci arreca dei progressi

Già da tempo ci domandiamo: Ma i pesci soffrono di mal di mare? Adesso la riposta: Sì, soffrono.

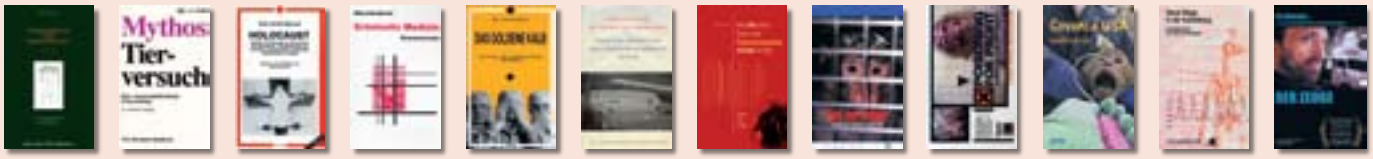
Un ricercatore tedesco ha mandato 49 ciclidi dentro un acquario su un volo parabolico, che simula la mancanza di gravità.

Risultato: I pesci giravano sempre in cerchio, il loro senso dell'equilibrio era disturbato. Dopo questa tortura alcuni pesci stavano così male, che hanno dovuto vomitare.

Fonte: Giornale «.ch», edizione Svizzera interna, no. 79 del 28.4.09

CA*AVS* Shop

Libri, opuscoli e video/DVD

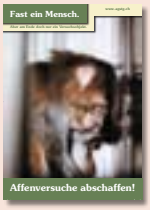


B01 B02 B07 B09 B14 B18 B23 V01 V02 V03 V04 V05

Quantità	Lingua	Articolo	Prodotto	Descrizione dell'articolo	Prezzo
	d	B01	Libro	Tierversuch oder Wissenschaft – Eine Wahl (Prof. Dott. med. Pietro Croce)	25,00
	d	B02	Libro	Mythos Tierversuch (Dott. Bernhard Rambeck)	15,00
	e	B03	Libro	From Guinea Pig to Computer Mouse (Nick Jukes & Mihnea Chiuia)	20,00
	d	B04	Libro	BUAV: Der Weg in die Zukunft – Massnahmen zur Beendigung von tierexperimentellen Giftigkeitsprüfungen (Dott. Gill Langley)	6,00
	d / f / i	B05	Libro	Mercanti di morte – Esperimenti sugli animali nei settori spaziali e militari (Dott. Milly Schär-Manzoli)	8,00
	d / f / i	B06	Libro	Lobby – Gruppi di pressione (Dott. Milly Schär-Manzoli)	8,00
	d / f / i	B07	Libro	Olocausto (Dott. Milly Schär-Manzoli)	15,00
	d / f / i	B08	Libro	La mafia sanitaria - Il mercato della salute con l'affare cancro (Dott. Milly Schär-Manzoli)	10,00
	d / f / i	B09	Libro	Medicina criminale - Cavie umane (Dott. Milly Schär-Manzoli)	15,00
	d / f / i	B10	Libro	I legami pericolosi - Indagine nel mondo delle manipolazioni genetiche (Dott. Milly Schär-Manzoli)	8,00
	d / f / i	B11	Libro	Mucca pazza: Il cerchio infernale (Dott. Milly Schär-Manzoli)	8,00
	d / f / i	B12	Libro	Apocalisse Ebola (Dott. Milly Schär-Manzoli)	8,00
	d / f / i	B13	Libro	Aids-Story - La truffa del secolo (Dott. Milly Schär-Manzoli)	16,00
	d / f / i	B14	Libro	Il vitello d'oro - Guida ai farmaci dannosi derivanti dalla vivisezione (Dott. Milly Schär-Manzoli)	15,00
	d / f / i	B15	Libro	La sperimentazione sugli animali - Storia della vivisezione (Dott. med. Gennaro Ciaburri)	10,00
	d	B16	Libro	Die Nahrungsmittelfalle (Dott. Louis Bon de Brouwer)	10,00
	d	B17	Libro	Wissenschaft ohne Grenzen – Ärzte gegen Tierversuche (Congresso della ILÄAT a Zurigo) AG *STG* / ATRA	15,00
	d	B18	Libro	Für die Tiere ist jeder Tag Treblinka (Charles Patterson)	20,00
	d / f / i	B19	Libro	Dietro le porte chiuse – Gli abusi della psichiatria (Karen Milnor-Fratini)	8,00
	d	B20	Libro	Gesetzmässige Giftigkeit – Einführung (Dott. Massimo Tettamanti)	8,00
	d	B21	Libro	Gesetzmässige Giftigkeit 2 (Dott. Massimo Tettamanti)	8,00
	d	B22	Libro	Humanmedizin ohne Tierversuche: Die Ärzte haben das Wort (AG *STG* / ATRA)	8,00
	d	B23	Libro	Was Sie schon immer über Tierversuche wissen wollten (Dott. med. vet. Corina Gericke e Astrid Reinke e al.)	18,00
	d	B50	Libretto	Tierversuche aus kritischer Sicht (Dott. Ch. Anderegg, Dott. Cohen, Dott. Kaufmann, Dott. Ruttenberg e Fano)	gratis
	d	B51	Libretto	Fortschritt ohne Tierversuche – Ärzte geben klare Antworten	5,00
	d	B52	Libretto	Fragen und Antworten zum Thema Tierversuch	gratis
	d	V01	Video/DVD	«Tod im Labor» (Ärzte gegen Tierversuche)	15,00
	d	V02	DVD	Covance: Vergiftet für den Profit	15,00
	d	V03	DVD	Covance USA 2005	15,00
	d	V04	Video	InterNiche: Neue Wege in der Ausbildung ohne Vivisektion	15,00
	d	V05	DVD	«Der Zeuge»	15,00

Vari articoli

Quantità	Lingua	Articolo	Prodotto	Descrizione dell'articolo	Ø Formato	Prezzo
	d / f / i	F01	Volantino	Diversi prospetti contro la vivisezione		gratis
	d / f / i	F02	Volantino	Sia fatta luce nelle tenebre della vivisezione – chiudete Covance		gratis
	d / f / i	F03	Volantino	Sia fatta luce nelle tenebre della vivisezione – Close HLS		gratis
	d / f / i	F04	Volantino	Abolite gli esperimenti sulle scimmie!		gratis
	d / f / i	F05	Volantino	È l'uomo ... un maiale, un ratto o un asino?		gratis
	d / f / i	F06	Volantino	La sperimentazione animale dal punto di vista medico-scientifico		gratis
	d / f / i	Z01	Rivista	«Albatros» No. 4 – 24		gratis
	d	Z02	Portachiavi	AG *STG*		4,00
	d	Z03	Penna a sfera	AG *STG*		2,00
	d	Z04	Accendino	AG *STG*		3,00
	d	T01	T-Shirt	«Wehrt Euch gegen Tierversuche» colore: turchese	S / M / L / XL	15,00
	d	T02	T-Shirt	«Affenversuche abschaffen!» colore: nero	S / M / L / XL	15,00
	d / f / i	T03	T-shirt	«Per l'abolizione di tutti gli esperimenti con animali!» in 3 lingue, colore: nero, donna	XS/S/M/L/XL	20,00
	d / f / i	T04	T-shirt	«Per l'abolizione di tutti gli esperimenti con animali!» in 3 lingue, colore: nero, uomo	S/M/L/XL/XXL	20,00
	d / f	K01	Cart. di protesta	Air France fliegt Affen in die Hölle		gratis
	d / f / i	K02	Cart. di protesta	Pearl in the Shell – Blood in the SHELL		gratis
	d / f / i	K03	Cart. di protesta	Per la UFV, Ufficio Federale di Veterinaria: Numero degli esperimenti con animali in continua crescita: indignante!		gratis
	d / f / i	K04	Cart. di protesta	Contro gli esperimenti con le scimmie all'Università e all'Istituto Tecnico Superiore di Zurigo.		gratis
	d	K05	Cart. di protesta	Gegen den Affenhandel in Mauritius		gratis
	d	K20	cartolina	Tote Katzen im Versuchslabor		gratis
	f	A01	Adesivo/cartolina	«j'accuse» (resistente al tempo)	10 x 15 cm	3,00
	f	A02	Adesivo	«j'accuse» (resistente al tempo)	10 x 15 cm	3,00
	d	A03	Adesivo/cartolina	«Wehret Euch gegen Tierversuche» (resistente al tempo)	10 x 15 cm	3,00
	d	A04	Adesivo	«Macht Licht im Dunkeln der Vivisektion» (resistente al tempo)	10 x 15 cm	3,00
	d / f	A05	Adesivo	«j'accuse, Stop, wehrt euch, abschaffen» 24 Stück	6.5 x 3.3 cm	3,00
	d / f / i	A06	Adesivo	Sono contro la vivisezione! (motivo cane) 10 pezzi	10 x 15 cm	3,00
	d / f / i	A07	Adesivo	Sono contro la vivisezione! (motivo gatto) 10 pezzi	10 x 15 cm	3,00
	d / f / i	A08	Autoadesivi	«Stop alla vivisezione!» 20 pezzi	4 x 4 cm	3,00
	d	P01	Poster	Affenversuche abschaffen!	A2	2,50
	d	P02	Poster	«Es ist Unrecht einen Menschen zu töten und es ist ebenso Unrecht, ein Tier zu töten!»	A2	2,50
	d	P03	Poster	Weisst Du, wie sich sterben im Labor anfühlt?	A2	2,50
	d	P04	Poster	Fortschritt durch Tierversuche ist wie Frieden durch Atombomben!	A2	2,50
	d	P05	Poster	Wer glaubt, durch Quälen und töten von Tieren...	A2	2,50
	d	P06	Poster	Alle 5 Poster inkl. Porto und Verpackung	A2	20,00
		P07	Poster	Holographic Tree	A2	10,00



P01

P02

P03

P04

A03

A06

A07

A08

F04

F05

F06

P05

A04

A01/02

T01

T02

T03

Z01

Z02

Z04

A05

Z03

Buttons

Quantità	Lingua	Articolo	Prodotto	Descrizione dell'articolo	Ø Formato	Prezzo
	d	D01	Button	AG *STG*	5.5 cm	4,00
	d	D02	Button	Covance schliessen	5.5 cm	4,00
	d	D03	Button	Close HLS	5.5 cm	4,00
	d	D04	Button	Macht Licht im Dunkeln der Vivisektion	5.5 / 3.5 cm	4,00
	d	D05	Button	Macht Licht im Dunkeln der Vivisektion	5.5 / 3.5 cm	4,00
	d	D06	Button	Und wo sind die geheilten Versuchstiere?	5.5 cm	4,00
	d	D07	Button	Stoppt alle Tierversuche	5.5 / 3.5 cm	4,00
	d	D08	Button	Stoppt Tierversuche	5.5 cm	4,00
	d	D09	Button	Pro Tierversuch und trotzdem krank? ...	5.5 cm	4,00
	d	D10	Button	Alles was lebt ist dein Nächster	5.5 cm	4,00
	d	D11	Button	Rassismus beginnt wenn Mensch denkt ...	5.5 cm	4,00
	d	D12	Button	Vivisektoren, dem Wahnsinn verfallen ...	5.5 cm	4,00
	d	D13	Button	Ich bin gegen jeden Tierversuch! (motivo cane)	5.5 / 3.5 cm	4,00
	d	D14	Button	Ich bin gegen jeden Tierversuch! (motivo gatto)	5.5 / 3.5 cm	4,00
		D15	Button	Zampa	5.5 cm	4,00
	d	D16	Button	Artgerecht ist nur die Freiheit	5.5 cm	4,00
	e	D17	Button	Born to be free	5.5 / 3.5 cm	4,00
		D18	Button	Pugno e zampa	5.5 / 3.5 cm	4,00
	d	D19	Button	Mord, Lustmord Tierversuch	5.5 / 3.5 cm	4,00
	d	D20	Button	Jäger sind Mörder	5.5 / 3.5 cm	4,00
	d	D21	Button	Liebe wärmt besser als Pelz	5.5 / 3.5 cm	4,00
		D22	Button	Ratto	5.5 cm	4,00
	d	D23	Button	Tiere sehen Dich an	5.5 cm	4,00
		D24	Button	Ratto	5.5 cm	4,00
	d	D25	Button	Mein Herz schlägt für Tiere (motivo delfino)	5.5 cm	4,00
	d	D26	Button	Mein Herz schlägt für Tiere (motivo coniglio)	5.5 cm	4,00
	d	D27	Button	Mein Herz schlägt für Tiere (motivo gatto)	5.5 / 3.5 cm	4,00
	d	D28	Button	Ich esse keine Menschen	5.5 / 3.5 cm	4,00
	d	D29	Button	Ich esse keine Tiere	5.5 / 3.5 cm	4,00
	d	D30	Button	Fleisch ist Mord	5.5 / 3.5 cm	4,00
	f	D31	Button	J'accuse	5.5 cm	4,00
	d	D32	Button	Frohe Weihnachten auch im Versuchslabor	5.5 cm	4,00
	d	D33	Button	Widerstand braucht Phantasie	5.5 cm	4,00

D01 D02 D03

D04 D05 D06

D07 D08 D09

D10 D11 D12

D13 D14 D15

D16 D17 D18

D19 D20 D21 D22 D23 D24

D25 D26 D27

D28 D29 D30

D31 D32 D33

La consegna avviene tramite bollettino di versamento, con l'aggiunta dei rispettivi costi di spedizione. Le saremmo grati se sui tagliandi d'ordinazione, sui bollettini di versamento ecc. potesse scrivere i dati e il suo indirizzo (non lo dimentichi!) in maiuscolo.

Recapito della fattura:	Recapito della consegna:
Nome / Cognome	Nome / Cognome
Via / N°.	Via / N°.
CAP / Località:	CAP / Località:

Inviare l'ordinazione a: **CA *AVS*** • Brisiweg 34, CH-8400 Winterthur o E-Mail a: office@agstg.ch

Richiesta di adesione alla CA*AVS*

Basta! La sperimentazione animale va abolita.
Desidero sostenere l'attività della CA*AVS*:

☐ **Con la presente faccio richiesta di adesione** in qualità di socio sostenitore della **CA*AVS*** impegnandomi a versare un contributo regolare. In qualità di socio sostenitore, mi saranno inviati 4 numeri all'anno della rivista «Albatros» e il mailing d'attualità. I contributi annuali ammontano per gli adulti a CHF 100.–/Euro 75.– e per gli allievi e studenti a CHF 30.–/Euro 25.–.

☐ Desidero partecipare attivamente alla **CA*AVS***. Vi prego di inviarmi il modulo per attivisti.

☐ Siamo un'associazione e desideriamo divenire membro ufficiale con diritto di voto della **CA*AVS*** (Comunità d'azione «Antivivisezionisti Svizzeri»). Presentiamo quindi richiesta di adesione alla **CA*AVS*** e ci impegniamo ad agire in conformità con gli obiettivi della **CA*AVS***.

☐ Io voglio abbonare la rivista «Albatros» per CHF 25.–/25.– Euro all'anno.

☐ Sig.ra ☐ Sig. ☐ Organizzazione

Nome

Cognome

Via / N°.

CAP / Località

Stato

E-Mail

Per favore mettere una crocetta sul punto desiderato, compilare l'indirizzo e spedire per posta, fax o mail a:

CA*AVS*
Brisiweg 34, CH-8400 Winterthur
Fax +41 (0)52 213 11 72
E-Mail office@agstg.ch

La Svizzera ha bisogno di più lettori e lettrici di «Albatros»!

Richiedete l'Albatros per distribuirlo ed esporlo! E'gratuito.

Nome

Cognome

Via / N°.

CAP / Località

Quantità

«Albatros» un regalo intelligente! Regalo un abbonamento annuale di Albatros per CHF/Euro 25.– a:

Nome

Cognome

Via / N°.

CAP / Località

Quantità

Spedire la fattura a:

Nome

Cognome

Via / N°.

CAP / Località

Quantità

Per favore compilare l'indirizzo e spedire per posta, fax o mail a:
CA*AVS* • Brisiweg 34 • CH-8400 Winterthur • Fax +41 (0)52 213 11 72 • E-Mail office@agstg.ch

Foto: pixelio.de/millerntor

Pregiudizio

Il dolore degli uomini non è paragonabile al dolore degli animali

Tesi sostenuta: gli animali non hanno una consapevolezza raffinata come quella di noi uomini, pertanto non sono in grado di percepire il dolore e la sofferenza in modo altrettanto forte. Non è quindi accettabile umanizzare la sofferenza degli animali.

Quando si tratta del rapporto tra uomo e animale, si riscontrano diversi comportamenti irrazionali:

- Dato che gli animali sono molto simili agli uomini, si ritiene abbia senso prenderli a modello per testare su di loro i medicinali e i prodotti alimentari. Le sofferenze degli animali vengono minimizzate sostenendo che non è possibile paragonare gli uomini agli animali.
- Dato che la carne del corpo umano contiene le stesse sostanze della carne animale (proteine, minerali, vitamine …), la carne degli animali viene considerata un alimento sano. Dato che non si può però paragonare l'uomo all'animale, non è ammissibile mettere fondamentalmente in discussione la produzione di carne (= allevamento di animali da fattoria) e le sofferenze ad essa collegate.
- Dato che molti animali hanno una vita emotiva simile a quella degli uomini (paura, stress, solitudine, ecc.), vengono effettuati degli esperimenti psicologici sugli stessi. Dato che si presume che gli animali non sono però in grado di percepire la sofferenza come noi uomini, si possono imprigionare a vita ignorando le loro principali esigenze (ad es. nel caso dei maiali lo scavare col grugno nel terreno).
- Dato che ci sono alcuni tipi di animali, che si nutrono principalmente di carne, molti considerano questa come una giustificazione al proprio consumo di carne. Gli animali vengono pertanto utilizzati in questo caso come modelli etici, sebbene si sottolinei sempre la superiorità dell'uomo rispetto agli animali. Non si tiene conto neppure del fatto che moltissime specie animali si nutrono in modo esclusivamente vegano. Questi però non vengono mai utilizzati come modelli nell'alimentazione.

In tutti questi esempi si vede chiaramente che l'attuale sfruttamento degli animali è giustificabile solo con supposizioni contraddittorie.

Non appena si decide che gli animali hanno dei sentimenti oppure che non li hanno o che gli animali sono simili agli uomini oppure che non lo sono, tutto questo non sarebbe più possibile. A seconda della situazione si deve quindi sostenere una tesi o l'altra per poter continuare a giustificare lo sfruttamento degli animali.

Quando si tratta di decidere se si possano infliggere sofferenze agli animali (ad es. attraverso il processo di macellazione), è necessario ricorrere alla tesi in base alla quale gli animali non percepiscono il dolore come noi uomini. In un tal caso (a lungo confutato dalla scienza) gli esperimenti sugli animali sarebbero però completamente insensati nel caso dei farmaci antidolorifici. In quel caso si afferma pertanto improvvisamente il contrario di ciò che si è formulato come tesi in relazione alla produzione di carne.

«[…] Questa conoscenza ci fa presumere che gli animali abbiano degli stati dolorifici simili a quelli dell'uomo.» *Dr. M. Sager,* impianto di sperimentazione animale dell'Università di Düsseldorf, www.uni-giessen.de/tierschutz/4132.htm

È possibile umanizzare gli animali?

Un'«umanizzazione» sarebbe ad es. quella di pretendere la libertà di religione per gli animali. Una tale pretesa non è assolutamente giustificabile poiché gli animali non hanno alcun bisogno di religione. Ma rinnegare per questo i veri bisogni degli animali sarebbe altrettanto sbagliato.

Dato che oggi la neurobiologia è riuscita a stabilire in modo molto chiaro che la sensibilità al dolore negli animali vertebrati funziona esattamente allo stesso modo degli uomini, sarebbe assolutamente ascientifico sostenere che i dolori degli uni siano meno importanti di quelli degli altri. Ogni animale (e pertanto anche l'uomo) ha delle esigenze specifiche. Non si tratta di «umanizzare» gli animali, ma di soddisfare le loro esigenze (che in alcuni campi possono essere identiche a quelle umane).

Non c'è un solo motivo per ignorare questo, se non il timore di dover rinunciare ai vantaggi propri dello sfruttamento animale.

«Gli scienziati sono concordi nell'affermare che gli animali provano esattamente le sofferenze come noi uomini, solo che lo dimostrano in modo diverso.» *PFIZER Pharma GmbH* www.tiergesundheit.com/hund/schmerzen/

• Renato Pichler
Schweizerische Vereinigung für Vegetarismus (SVV) / Unione Vegetariana Svizzera
www.vegetarismus.ch

Foto: pixelio.de/kamerabuscura

SANI SENZA LA SPERIMENTAZIONE SUGLI ANIMALI

Malattie cardiocircolatorie Parte 3

Sovrappeso

Al mondo 1,2 miliardi di persone sono denutrite, e lo stesso numero di persone soffre per le conseguenze del sovrappeso. Il sovrappeso è un fattore di rischio costante per le malattie cardiocircolatorie ed influisce su altri fattori di rischio. Così il sovrappeso porta alla ipertensione (ipertonia arteriosa), infarti miocardici ripetuti, ictus, malattie dello zucchero (diabete mellito), malattie delle articolazioni e della colonna vertebrale. Più di ogni terza persona adulta in Svizzera soffre di sovrappeso ed il numero aumenta sempre di più. Siccome ogni chilogrammo influisce, Le insegniamo i «trucchi» più importanti per dimagrire.[1]

Da quando si è in sovrappeso?

Si parla di «troppo peso» a partire da un Indice di Massa Corporea IMC (= BMI) di 25 o più. Da 40 si parla di un sovrappeso massiccio. L'IMC si calcola secondo la seguente formula:

$$\frac{\text{Peso corporeo in chilogrammi}}{\text{Altezza corporea in (m) x Altezza corporea in (m)}}$$

Una persona alta m 1.70 che pesa 70 chili ha così un IMC di 27,7. Come peso normale si calcola un IMC dal 18,5 fino al 24,9.

Tabella per calcolare l'IMC: vedi la prossima pagina.

Un'altra importante regola è il giro-vita, poiché l'IMC a volte non è così preciso. Infatti per esempio i body-builder hanno un elevato IMC, poiché i muscoli pesano molto. Però il loro rischio per le malattie cardiocircolatorie in generale non è più alto. Il cosiddetto «salvagente» attorno alla vita è un riferimento preciso ad un'accentuata forma di sovrappeso. Esso corrisponde chiaramente ad un elevato rischio per le malattie che seguono.[2] Normale per una donna il giro-vita è sotto agli 80 cm, per gli uomini sotto i 94 cm. Da 88 cm per le donne risp. 102 cm per gli uomini si parla già di una grave forma di sovrappeso.

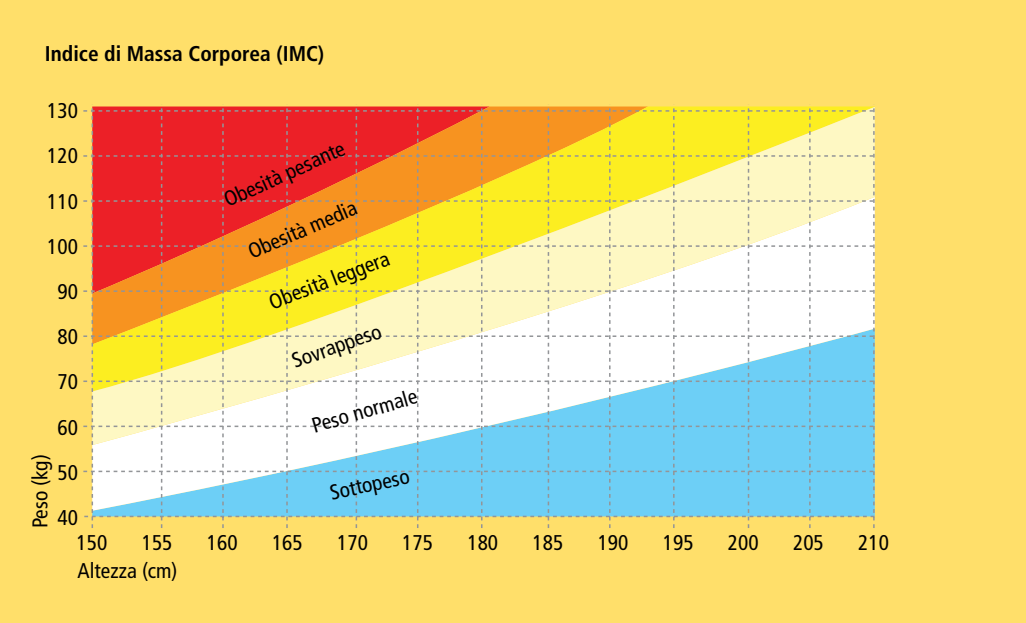
Ogni chilogrammo conta oppure: I benefici di una riduzione del peso corporeo

Già una leggera riduzione del peso ne vale la pena.[3]

10 chili in meno sui fianchi …

- riducono il rischio di decesso di più del 20 %[4]
- riducono il rischio di decesso

nonostante la presenza del diabete mellito (malattia dello zucchero) di più del 30 %[5]
- riducono il rischio di decesso in relazione alle malattie cancerogene causate dal peso di più del 40 %[4]
- abbassano la pressione del sangue nel caso di ipertensione arteriosa del 7 risp. 3 mm Hg (sistole/diastole)[6]
- abbassano nei diabetici del tipo 2 (erroneamente chiamato il «diabete della vecchiaia») i valori della glicemia a digiuno del 30-40 mg/dl[7] e i valori della glicemia HBA1c a lunga durata dall'1 al 3 %[8]
- abbassano il colesterolo totale del 10 %[9]
- abbassano il colesterolo cattivo LDL del 15 %[9]
- aumentano il colesterolo buono HDL dell'8 %[9]
- abbassano i trigliceridi del 30 %[9]



Già una moderata diminuzione di peso di 4-5 chili abbassa il rischio del 58 % per le persone con un livello di zuccheri disturbato di ammalarsi di diabete.[10,11] Al contrario, il sovrappeso aumenta, in confronto con il peso normale, il rischio di ammalarsi di diabete da 10 a 20 volte di più, causa negli ultimi 10 anni dell'aumento del 60 % di diabetici.[12] La prevenzione deve qui andare mano a mano con la terapia.

Non solo l'industria farmaceutica è interessata, grazie ai costosi medicinali di insulina e pastiglie, ad occultare queste connessioni, anche molti dottori si rallegrano di avere questi pazienti fissi, invece di lavorare secondo il motto di Greenpeace *«Lavoriamo fino al giorno, fino a quando diventeremo superflui».*

Considerare i medicinali con critica

Per curare il sovrappeso esistono sul mercato parecchie medicine. Tutte hanno in comune di avere molti effetti collaterali, a volte anche pericolosi. Alcune sono già state tolte dal mercato. Per esempio Ponderax® e Isomeride® (principi attivi: Fenfluramina e Dexfenfluramina).

Con Xenical® (principio attivo: Orlistat) ogni quinta persona, a causa del principio attivo, aveva macchie di grasso nella biancheria. Inoltre negli USA esisteva il dubbio, che fosse causa di un aumento del cancro al seno.[13] Correre questo rischio non conviene, poiché alcuni studi hanno dimostrato, che con Xenical® si perdono al massimo meno di 156 calorie al giorno.[14] Anche la medicina ben propagata di Sanofi-Aventis Acomplia® (principio attivo: Rimonabant) è stata prelevata dal mercato europeo, quando nel 2006 le autorità europee per i medicinali EMEA hanno ritirato il permesso a causa di gravosi effetti collaterali psichici.

Come si arriva alla figura ideale?

In generale il sovrappeso si riduce ad una semplice formula: Al corpo viene rifornita più energia (in forma di cibo) di quella che necessita.

Sul cammino per avere un peso in forma sono importanti 3 elementi:
- modificare l'alimentazione
- più movimento
- cambiare il modo di percepirsi

L'alimentazione ottimale

Per un successo duraturo è conveniente coinvolgere nelle modifiche alimentari tutta la famiglia.[15]

L'apporto energetico dell'alimentazione viene normalmente calcolato in unità kcal (calorie per chilo) o kJ (Joule per chilo). Queste unità non dovrebbero, per un lungo periodo di tempo, essere maggiori del fabbisogno del corpo. Anche senza nessun movimento il corpo ha un fabbisogno basilare di energie. A seconda degli sforzi corporei si aggiunge un fabbisogno di prestazione. Assieme si ottiene il consumo di energie e può per esempio essere calcolato in internet grazie al servizio gratuito dell'università Hohenheim.
www.uni-hohenheim.de/wwwin140/info/interaktives/energiebed.htm

Per dimagrire si consiglia un deficit energetico giornaliero di 500-800 kcal, cioè le calorie mangiate giornalmente dovrebbero essere minori in questa misura del consumo di energie giornaliero. Siccome un grammo di grasso contiene più del doppio di calorie di un grammo di carboidrati o di proteine, il deficit dovrebbe essere raggiunto riducendo soprattutto i grassi alimentari.[16] Con ciò dovrebbe essere possibile una diminuzione del peso iniziale del 5-10% entro 6-12 mesi. Se l'afflusso di energie viene ridotto ancora di più (800 fino 1200 kcal al giorno) la perdita di peso è più veloce e necessita meno tempo. Questo metodo dà un migliore risultato anche duraturo (fino dopo 5 anni) a confronto con metodi di alimentazione ipocalorica (chili 7,1 a differenza di 2 chili dopo 5 anni).[7] La società dell'alimentazione tedesca consiglia però questo metodo, a causa di un elevato rischio per effetti collaterali, solo a persone con un ICM maggiore di 30 chili/m^2, per un periodo di tempo al massimo di 12 settimane e con l'assistenza di uno specialista.

Siccome il senso di sazietà è dato dalla distensione della parete dello stomaco[17-19],

Il sovrappeso limita enormemente la qualità di vita

Nuotare fa bene a corpo ed anima

L'attività sportiva aiuta nella lotta contro i chili superflui

I medicinali sono la via errata per dimagrire

si raccomandano gli alimenti con una bassa densità energetica, per es. cetrioli o pomodori. Inoltre la percentuale di fibre alimentari e di acqua dovrebbe essere possibilmente molto alta.[20, 21]

In tutte le discussioni esiste un punto centrale, dove le calorie devono essere risparmiate. Le associazioni mediche attinenti raccomandano di concentrare l'attenzione sui grassi contenuti nell'alimentazione.[22] Ciò risulta da differenti cognizioni:

- Un'alimentazione ricca di grassi dà minore senso di sazietà dell'alimentazione ricca di carboidrati o proteine[19, 23]
- Le proteine ed i carboidrati apportano per grammo 17,2 kJ o 4,1 kcal. Il grasso contiene 38,9 kJ per grammo (9,3 kcal), quindi un valore energetico più del doppio
- Già una diminuzione del grasso assunto giornalmente a 60 g, pur non limitando i carboidrati, permette di raggiungere una minima riduzione di peso[24, 25] ed anche di mantenere il peso raggiunto[26]
- Assumere grandi quantità di grassi porta ad un accumulo di grasso nel corpo, i cosiddetti «cuscinetti di grasso»[27, 28]

Un'alimentazione nel suo complesso sana ed equilibrata è l'alimentazione vegetariana. Numerosi studi hanno mostrato, che i vegetariani soffrono meno di sovrappeso di coloro che mangiano carne. In media hanno anche una migliore pressione del sangue e valori del colesterolo. Rinunciare alla carne inoltre riduce il rischio del diabete mellitus e di parecchie malattie del sistema cardiovascolare e cancerogene ed aumenta la durata media di una vita sana (Gli anni sani).[29] A questo tema dedicheremo in futuro un articolo separato.

Non consigliabili invece sono le diete estreme ed unilaterali, come per es. la dieta zero (digiuno totale), che comporta rischi medici molto alti. Anche la dieta Atkins, ricca di proteine, non è consigliabile. I sostenitori della dieta Atkins citano spesso uno studio di comparazione di più forme di dieta del 2005, dove la dieta Atkins dimostrava il più elevato calo di peso. Però è necessario osservare un po' più da vicino, poiché la differenza statisticamente non era significante. In più con la dieta Atkins si raggiunge soprattutto all'inizio un forte calo di peso, però dopo 6 mesi il peso perso ritorna. Inoltre la dieta Atkins ha il numero più elevato di interruzioni, cioè non si resiste per un lungo periodo di tempo.[30-32] La dieta Atkins ha probabilmente a lungo termine un effetto dannoso, poiché l'alta percentuale di grassi aumenta il colesterolo complessivo e il colesterolo LDL dannoso, mentre il colesterolo HDL buono viene ridotto.[33] Risparmi anche su programmi per dimagrire costosi, come per es. Metabolic Balance e altri. Dietro ci sono solo interessi finanziari, una base scientifica seria manca.

Si dia una spinta

Per una perdita di peso misurabile è necessario un consumo di energie aggiuntivo di circa 2500 kcal a settimana, ciò corrisponde ad almeno 5 ore di movimento corporeo supplementare alla settimana.[34, 35]

In conclusione non è chiaro, cosa debba comprendere un ottimo allenamento. Si consiglia un allenamento di tipo alla resistenza con il 75 % della frequenza cardiaca massima (175 – anni d'età).

L'effetto dell'allenamento alla resistenza si determina durante lo svolgersi dell'attività sportiva. A questo gruppo di sport appartengono per es. camminare, le escursioni, la camminata nordica, andare in bicicletta, nuotare o vogare. Lo sport della forza, al contrario dello sport alla resistenza, ha il suo effetto non durante l'esercizio, ma dopo. La massa muscolare, aumentata durante l'allenamento, porta ad un consumo di energie più elevato, ma a vuoto. Essendo il tessuto muscolare più pesante del tessuto grasso, l'allenamento della forza non deve assolutamente portare ad una riduzione di peso, dà comunque un'immagine allo specchio più piacevole. L'abbinamento di un allenamento alla resistenza con un allenamento della forza aumenta la forza e dimezza la perdita della massa che non contiene grasso, però non necessariamente la diminuzione di grasso.[35, 36]

Attività sportiva non significa sempre andare sul campo sportivo, ma si lascia meravigliosamente integrare dentro un giorno normale. Cosa ne pensa per esempio di salire le scale, invece di prendere l'ascensore o di andare al lavoro con la bicicletta, invece che con la macchina? Si

può fare una piccola spesa con lo zainetto andando a piedi. Se lavora sempre seduto ad una scrivania, allora vada a visitare il suo collega di lavoro, che si trova alcuni uffici più avanti, invece di telefonargli o mandargli una e-mail. Oppure invece di arrabbiarsi per le pause alla televisione durante un film dedicate alla pubblicità, usi questo tempo per fare alcuni esercizi di ginnastica.

Spesso di tratta di saltare «all'aldilà della propria ombra». Scelga uno sport che Le piace e si ricompensi per ogni attività sportiva svolta. Non proprio con una tavoletta di cioccolato, ma con qualcosa che faccia bene all'anima, come per esempio con una mezz'oretta di lettura di un bel libro o con una visita a teatro, concerto o un film.

Un rapporto consapevole con sé stessi

I programmi che trattano il peso hanno verificato le impostazioni di comportamento[37, 38] e comprendono osservare il proprio atteggiamento durante l'alimentazione e le modifiche di linea di condotta conseguenti. Si percepisca, avverta come si sente meglio. Pesarsi tutti i giorni non porta a niente, poiché indica solo le oscillazioni del contenuto d'acqua. Pesarsi più di una volta alla settimana Le fa inutilmente venire solo il mal umore.

Consigli segreti, che non dovrebbero essere segreti

- Mangi con piacere e non faccia l'asceta, poiché qui si tratta di cambiare l'alimentazione e non di terminare la dieta dopo 2 mesi
- Se uno mangia di più nelle situazioni di stress, dovrebbe pensare ad un altro modo come superare lo stress
- Noti su un foglio tutto quello che mangia e segni di quando in quando quante calorie consuma e la quantità di grassi contenuta, per poter di conseguenza adattare il menu. Ciò si può fare per esempio con il programma gratuito Kaloma **www.kaloma.de**
- Riduca il consumo di carne ed in generale il consumo di prodotti di origine animale
- Dolcifichi moderatamente. Chi non vuole rinunciare al gusto dolce, può provare con gli edulcoranti. Ad alcune persone però causano un appetito esagerato
- Presti attenzione di bere giornalmente 1,5 fino a 2 litri di liquidi, di preferenza acqua, tè o caffè. Anche qui è meglio non una quantità maggiore, perché esiste il pericolo di disturbi elettrolitici
- Sostituisca i succhi di mela e di arancia con la frutta intera, poiché grazie alla densità energetica meno elevata dà un senso di sazietà più veloce
- Se deve assolutamente essere Cola o Fanta, almeno bere le varianti light o zero
- L'alcool è dal punto di vista chimico uno zucchero multiplo e per questo ricco di calorie. La birra senz'alcool ha anche un buon sapore!
- Dia la preferenza ad alimenti di gran volume e poche calorie, come per es. cetrioli, ravanelli/rafani, insalate o pane integrale.
- Smetta di mangiare, quando è sazio. Il vecchio detto, che il piatto o addirittura la pentola devono essere svuotati, porta direttamente al sovrappeso
- Se lo svolgersi della giornata lo permette. dovrebbe mantenere un ritmo dei pasti regolare. Aiuta anche contro il continuo mangiucchiare entro i pasti
- Quando va a fare la spesa, meglio con lo stomaco pieno, invece che vuoto, altrimenti nel carrello si mettono una o due barrette di cioccolato senza volerlo
- Il vero sapore del caffè si gusta meglio senza zucchero né crema piena di grassi
- Mangi coscientemente e non qui e là. Per es. non si dovrebbe mangiare davanti alla TV

- Dott. med. Alexander Walz
  Medico superiore, consulente scientifico e medico della CA*AVS*

L'elenco delle fonti si trova in internet sotto: www.agstg.ch/quellen.html

Avvertenza:
Nei consigli sono stati considerati i risultati scientifici attuali (stato 2009). Conoscenze non confermate dalla medicina popolare tradizionale o superstizioni o pubblicità televisiva non sono stati considerati. La diagnosi medica e la terapia necessitano un medico adatto, poiché la Sua costituzione corporea è importante. I consigli dati non sostituiscono la visita da un medico. Le informazioni sono state scelte con grande cura e si adattano ad alte esigenze qualitative. Comunque non si può dare garanzia per l'attualità, la correttezza, la completezza o qualità delle informazioni messe a disposizione.

Foto: pixelio.de/jürgen heimert

Mangi spesso frutta e verdura.
Il Suo corpo Le sarà grato

Foto: abo.cpref.de/Plexus

Certo che si può anche mangiare del cioccolato, però non una tavoletta intera

Foto: pixelio.de/SueSchi

Perché non andare a piedi a fare la spesa?
E meglio mai a stomaco vuoto

Foto: pixelio.de/Rainer Sturm

Non esageri! Dimagrire lentamente è più sano e dura più a lungo

Cortile interno del rifugio per animali

Monika Brukner

Una vita per gli animali

Nel suo rifugio per animali in Djurdjevo, Serbia, non solo cani e gatti bisognosi trovano un riparo, ma anche molti piccoli animali domestici e animali da fattoria. Mediante programmi di castrazione e istruendo la gente, questa coraggiosa svizzera cerca con persistenza di migliorare la situazione degli animali nel Paese.

Vista esterna del rifugio per animali

Un nuovo arrivato nel rifugio per animali

Nel 1986 la coppia Brukner andò in Jugoslavia durante un anno per motivi di lavoro. Scioccati dalla miserabile situazione degli animali della zona, hanno fondato proprio nello stesso anno un rifugio per animali privato. Per gli animali sono rimasti là anche durante gli anni della guerra e anche dopo, nonostante le problematiche circostanze di vita nella penosa situazione economica del Paese. Anche la morte del marito nel 2006 non ha impedito a Monika Brukner di continuare a combattere per il duro destino di molti animali in Serbia.

Oasi della felicità

Il rifugio per animali a Djurdjevo è un piccolo paradiso. Più di 20 cavalli e ponys, 4 asini, 6 mucche e 7 caprette godono la vita vivendo in gruppo, in stalle chiare ed ampi pascoli. Tanto posto hanno anche 12 maiali, 2 caprioli, 2 volpi, i gatti ed i numerosi abitanti del pollaio. Che il cuore di Monika Brukner batti anche per gli animali selvatici si nota dagli ampi dintorni selvatici, che circondano la fattoria. Esiste un laghetto, una zona paludosa e un piccolo bosco, dove molte specie di animali minacciati si possono riparare. E poi più di 100 cani vivono in gruppo in una grande fattoria con alberi e fonti d'acqua. Permettendo loro di entrare in casa, questi cani hanno contatto con le persone ed hanno anche la possibilità in qualsiasi momento di ritirarsi in una delle numerose casette per i cani. Parecchie anime di cane ferite hanno trovato quì la loro guarigione.

Tristi destini

Quasi tutti gli animali del rifugio hanno un passato triste. Monika Brukner conosce la storia di ognuno: Freddy, un cane pastore vecchissimo, è stato portato lì da poco. Il cane fedele non si dimentica del suo padrone, ormai morto, anche se lo ha

Anche se il progetto Brukner in Serbia è conosciuto e riconosciuto, per motivi economici da parte della Serbia non ci si può aspettare nessun aiuto finanziario. Il progetto di protezione animali è ampiamente sostenuto da offerte private svizzere. Nell'anno 2000 è stata fondata un'associazione di promozione. Le offerte all'associazione protezione animali di Djurdjevo-Svizzera sono esenti dalle tasse e molto ben accettate.

Ulteriori informazioni presso:

Tierschutzverein Djurdjevo-Schweiz
Annemarie Haller
Liebigen 298
4805 Brittnau

Telefono: 062 752 06 70
E-Mail: info@tierschutz-djurdjevo.ch

PC 40-531781-2

Monika Brukner e Daram

tenuto tutta la sua vita legato ad una catena. La povera Malena, anche lei avanti negli anni, ha dovuto vedere l'anno scorso come i suoi padroni sono stati uccisi. La piccola cagnetta orfana è venuta allora nel rifugio, dove all'inizio era paurosa e diffidente. Però adesso è la padrona di casa. Nonostante la sua età sale e scende correndo per le scale e controlla perfettamente, chi può salire al piano superiore e chi no. Gli ospiti non desiderati vengono mandati via energicamente. Tally e Ned, anche loro non più così giovani, sono stati abbandonati vicino al fiume Tissa. E Beri, un altro bastardino di cane pastore, viene da Belgrado. Una famiglia americana che viveva là, l'ha raccolta per strada. Poiché era il loro terzo cane e in Serbia se ne possono tenere solo due per famiglia, qualcuno li ha denunciati. Beri è finita di nuovo sulla strada e gira e rigira è arrivata poi nel rifugio. Jack e Flora, per terminare, sono stati scaricati dai loro padroni nelle gabbie del canile di Zabalj. Chiusi in gabbia, nelle loro feci, senza acqua e cibo aspettavano là la loro triste fine. Un caso di fortuna li ha portati a Djurdjevo. Ogni animale quì ha la sua storia.

Protezione degli animali su tre basi

Per veramente cambiare qualcosa il lavoro di protezione degli animali deve avere luogo contemporaneamente su tre basi. L'impegno di Monika Brukner comprende per questo tre punti principali.

Come già detto, **il rifugio** offre riparo ad animali bisognosi. Prima vengono curati e castrati, poi si cerca un buon posto a cui affidarli. La casa, guidata in modo esemplare, è oggi un centro competente di come tenere gli animali secondo i loro diritti ed attira ogni anno centinaia di visitatori.

Anche molto importante è **chiarire la popolazione.** Mediante una notevole presenza nei mezzi di comunicazione e con molte conferenze, Monika Brukner cerca di spiegare alla gente di come tenere bene gli animali e cerca di convincerla, che il problema dei cani randagi si risolve solo con la castrazione. Molta attenzione viene rivolta ai bambini. Monika Brukner impiega due insegnanti di protezione degli animali, che vanno regolarmente nelle diverse scuole e danno lezioni di protezione di animali e della natura.

Grazie alle **castrazioni gratuite** offerte in quasi tutto il Paese e la costruzione e **sostegno di altri rifugi e centri,** il progetto Brukner non solo offre aiuti concreti agli animali, ma contribuisce alla diffusione multipla del pensiero della protezione animali. Così nel nord del Paese vengono sostenuti già sette centri di ricovero per animali. E nel monastero di Ravanica è stata costruita una stalla per le mucche aperta. Essendo Ravanica una meta di escursione molto amata, Monika Brukner spera che la nuova stalla non solo giovi alle mucche del monastero, ma sia uno spunto di riflessione anche per i proprietari di altre mucche.

E per finire anche gli zoo vengono consigliati ed aiutati per un miglioramento di come tenere gli animali. Così negli ultimi anni, per esempio, sette orsi sono stati liberati dalle loro piccole gabbie e messi in grandi recinti con possibilità di nascondersi e di bagnarsi.

Il grande pascolo del rifugio per animali

La voliera a Djurdjevo

L'orsa Jasna nel nuovo recinto nello zoo di Kolut

... a tutte le donatrici e tutti i donatori!

Spesso siamo in conflitto, se si dovrebbero ringraziare le offerte, soprattutto quelle più elevate, anche se la crocetta sul «ringraziamento» non è stata messa.

Cara donatrice, caro donatore, per dimostrare la nostra stima per la Sua preziosa offerta e anche per risparmiare sulle spese di francatura ed amministrative (Lei sarà d'accordo, se usiamo il denaro a favore degli animali), abbiamo deciso di esprimere i nostri ringraziamenti in linea generale nell'Albatros:

Grazie al Suo sostegno morale e finanziario possiamo impegnarci per gli animali! Ogni offerta è benvenuta e ci indica: Continuate la lotta, non siete da soli!

Se desidera un ringraziamento personale, allora saremo ben contenti di spedirglielo. Metta una crocetta nella casellina corrispondente sul vaglia di pagamento, oppure se paga online, per favore ci avvisi sotto «comunicazioni».

«Mille grazie per il Suo sostegno!»

Foto: pixelio.de/Jule-Bu

Foto: Fotolia.com/Martina Berg

Care amiche e amici degli animali

Oltre la morte... aiutare gli animali

Anche se il pensiero ci rende tristi, che noi tutti forse non riusciremo a sopravvivere il giorno dell'abolizione di tutti gli esperimenti con animali, dobbiamo però permettere alle generazioni future di continuare la realizzazione di questa meta.

La CA*AVS* è un'organizzazione per la protezione degli animali riconosciuta d'utilità pubblica e con ciò degna di promozione, che si dedica da più di 25 anni alla lotta per l'abolizione degli esperimenti con animali.

Questo impegno lo possiamo fare grazie alla Sua fiducia e il Suo sostegno per il nostro lavoro, perché anche se la maggior parte del lavoro per la CA*AVS* viene svolto da collaboratori volontari, diversi progetti producono ingenti spese.

Lei può decidere anche dopo il Suo decesso per il destino futuro degli animali da laboratorio, a favore dei quali la CA*AVS* si impegna sia in Svizzera che all'estero.

Con un testamento, dove Lei considera la CA*AVS*, Lei può aiutare anche in futuro gli animali martoriati. Il testamento scritto a mano è la forma più usuale. Scriva su un foglio bianco il titolo «Testamento». Poi faccia un lista delle persone e delle Organizzazioni a cui vuole dare una parte del suo patrimonio. Questi indirizzi devono essere scritti al completo, per esempio per la CA*AVS*: Aktionsgemeinschaft *Schweizer Tierversuchsgegner* (Comunità d'Azione Antivivisezionisti Svizzeri), Brisiweg 34, CH-8400 Winterthur. Inoltre deve annotare quanto e a quale persona o organizzazione Lei vuole donare.

E' molto importante che sul testamento ci sia il luogo, la data e la firma autentica. Ogni correzione come cancellatura, aggiunte ecc. non sono permesse. In tal caso Lei deve ricominciare da capo.

Per permettere che la sua ultima volontà venga eseguita, depositi il testamento presso il tribunale di prima istanza corrispondente della Sua città o presso un notaio.

Per il Suo premuroso gesto, che assicura così il sostegno necessario per la lotta contro gli esperimenti con animali – oggi come domani – la CA*AVS* La ringrazia con affetto nel nome degli animali.

Per eventuali insicurezze e domande Si rivolga con fiducia a noi, per favore mediante lettera o per telefono 081 630 25 22 (Andreas Item). Le garantiamo una discrezione assoluta.

Esempio:

Io, firmataria Karin Muster, nata il 29 febbraio 1924 a Zurigo, indirizzo Mustergasse 17, 4000 Basilea, dispongo di mia ultima volontà quanto segue:

Per gli animali CHF _____ (somma in lettere) alla Aktionsgemeinschaft Schweizer Tierversuchsgegner, indirizzo attuale Brisiweg 34, CH-8400 Winterthur.

***Oppure:* 1/3 del mio patrimonio lo lascio a favore di _____**

Basilea, 11. Februar 2007 **Karin Muster (firma)**

Foto: Fotolia.com/Sebastian Kaulitzki

«Da una stupidità, che è attualmente di moda, non nasce niente di intelligente … »

… l' aveva già capito lo scrittore e farmacista Theodor Fontane nel 19. esimo secolo. Due secoli più tardi la stupidità di numerosi scienziati sembra aver raggiunto nuovi picchi.

Si immagini di dare dei fondi finanziari ad un ingegnere di aeroplani per costruire un aereo sicuro e veloce. Il suo progetto viene realizzato, però l'aereo cade, poiché il serbatoio può contenere solo carburante per la partenza. Per continuare il volo o per atterrare il carburante non è sufficiente. L'ingegnere aeronautico progetta un nuovo modello, però continua a lasciare il serbatoio piccolo. Di nuovo l'aereo cade. La stessa cosa succede con il terzo tentativo e la storia così continua. Ogni tentativo gli viene ben retribuito. Un giorno Lei chiede all'ingegnere aeronautico, perché ripete sempre lo stesso errore. Non può rispondere in modo sensato, ma continua come sempre e rischia così la morte di migliaia di persone. Paghereste questo ingegnere aeronautico per 130 tentativi falliti in continuazione?

Di sicuro no, però proprio questo facciamo indirettamente con i contributi fiscali e i prezzi dei medicinali esagerati. La ditta Merck ha testato su 3000 persone un vaccino contro il virus HIV (Human Immunodeficiency Virus) con il complicato nome MRKAd5-HIV1-gag/pol/nef. Il vaccino non ha avuto alcun effetto, pur avendo anticipatamente dato dei risultati positivi durante la sperimentazione animale.[1-3] Ci si può solo immaginare, che sia stato un tragico ed imprevedibile risultato negativo.

La verità però si può descrivere con le parole di Charles-Louis de Montesquieu:

«Se un'idea entra in una testa vuota, allora la riempie completamente – poiché non c'è niente altro che potrebbe prendere il suo posto».

Durante la sperimentazione animale, grazie ai vaccini, si era ripetutamente evitata un'infezione HIV.[4] In seguito a ciò in America, durante gli anni 1987 fino al 2007, all'Istituto per allergie e malattie infettive (U.S. National Institute of Allergy and Infectious Diseases) sono stati finanziati più di 130 studi con vaccini HIV su persone. Tra questi c'erano anche vaccini di prevenzione e terapeutici. Nessuno di questi vaccini ha avuto effetto sull'uomo, nonostante o rispettivamente proprio a causa dell'uso con effetto positivo sugli animali.[5]

Durante la sperimentazione animale si riuscì ad infettare l'HIV a topi, conigli e scimmie, ai quali erano era stato prima imposto un gravoso indebolimento del sistema immunitario. Però nessuno di questi animali si è ammalato della sindrome umana SIDA.[6]

Contrariamente alcune prove sui leucociti (cellule bianche del sangue umano) al di fuori del corpo umano hanno mostrato attendibilmente l'efficacia come pure la tossicità di medicine del SIDA quali AZT[7], 3TC[8] e gli inibitori di proteasi.[9] Tutto ciò dimostra chiaramente che i metodi di ricerca innovativi portano a risultati e a progressi più attendibili degli esperimenti sugli animali, senza mettere in pericolo inutilmente la vita di umani e di animali.

Il motivo per il quale nella ricerca dell'HIV e del SIDA si punti ancora sulla sperimentazione animale, non si può comprende con un intelletto umano sano, ricordiamoci del caso della retribuzione dell'ingegnere aeronautico.

La risposta all'ignoranza degli scienziati, che i metodi di ricerca esenti da sperimentazione animale danno di gran lunga migliori risultati, viene data dal portatore del premio Nobel per la letteratura George Bernard Shaw:

«Lo svantaggio dell'intelligenza è che si è continuamente obbligati ad imparare di più». Però l'intelligenza dei cosiddetti ricercatori per l'HIV/SIDA non è messa bene. Sarebbe auspicabile un nuovo paragrafo del Codice della legge penale, che punirebbe lo scienziato con pesanti condanne, che mette sconsideratamente in pericolo la salute di persone ed animali. Poiché ogni giorno muoiono 8000 persone a causa delle conseguenze di una infezione con l'HIV.

• Dott. med. Alexander Walz
Medico superiore, consulente scientifico e medico della CA*AVS*

L'elenco delle fonti si trova sotto www.agstg.ch/quellen.html

Insieme contro la vivisezione

19 settembre 2009 – dalle 10 alle 18

Friburgo, Place Georges-Python

Happening e manifestazione per l'abolizione di tutti gli esperimenti sugli animali!

Per ulteriori informazioni sul programma della giornata: www.zugetive.ch, info@zugetive.ch oppure ai numeri di telefono delle associazioni organizzatrici

- Dibattiti e conferenze
- Presentazione dei metodi scientifici sostitutivi
- Attività per bambini
- Proiezione di video sui diritti degli animali
- Bancarelle informative
- **Manifestazione ore 16.00**

Zusammen gegen Tierversuche!
Ensemble contre l'expérimentation animale!
Insieme contro la vivisezione!

AG *STG* – Aktionsgemeinschaft Schweizer Tierversuchsgegner
ATRA – Associazione svizzera per l'abolizione della vivisezione
LSCV – Ligue Suisse contre la vivisection

www.zugetive.ch